



COVID 19 - FAQ (Aggiornate al 01/04/2020)

- 1. Alla luce delle disposizioni emanate e dell'ultimo Decreto del 22 marzo, posso continuare a svolgere la mia attività?**

Sì, se l'attività rientra nell'elenco di cui all'allegato 1 del DPCM 22.03.2020 (Allegato 1 da poter consultare).

- 2. Non ho pagato tributi e contributi in scadenza il 16 marzo. Quando devo pagare?**

Entro il 31 maggio dovrò pagare l'intero importo (senza sanzioni o interessi) ovvero, se decido di rateizzare, la prima di cinque rate.

- 3. La mia attività d'impresa è svolta in locali in affitto. Devo pagare il canone per il mese di marzo?**

Sì, ma mi spetta un credito d'imposta pari al 60% del canone, se appartengo ad uno dei settori maggiormente colpiti (ristorazione, commercio, turismo, istruzione, ecc.) e se l'attività è svolta in immobili cat. C1. Se, invece, la mia attività rientra tra quelle che fino al 21 marzo non erano sospese¹, il credito d'imposta non spetta.

¹ Ipermercati; Supermercati; Discount di alimentari; Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari; Commercio al dettaglio di prodotti surgelati; Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici; Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico; Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari; Commercio al dettaglio di articoli; Farmacie; Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica; Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici; Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia; Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento; Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini; Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet; Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione; Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono; Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE

SEDE Via Guglielmo Saliceto 3/5 00161 Roma Tel. 06.44251074 Fax. 06.44249995

E.mail: info@unicoop.it

Sito web: www.unicoop.it

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE, Associazione Nazionale di Promozione, assistenza, tutela e revisione del Movimento Cooperativo, giuridicamente riconosciuta con D.M. 7 maggio 2004 ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 c.f.97238170589



4. Mi è stata notificata una cartella di pagamento qualche settimana fa e scade dopo l'8 marzo. Devo pagarla?

Non subito, i termini per il pagamento sono sospesi fino al 31 maggio 2020. I versamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati entro il 30 giugno 2020 (in un'unica soluzione o a rate).

5. Ho rateizzato una cartella di pagamento. Devo rispettare le scadenze previste dal piano di rateazione?

Il pagamento delle rate dei piani di dilazione di cartelle di pagamento in corso in scadenza dall'8 marzo al 31 maggio 2020 è sospeso. Il pagamento di queste rate deve comunque avvenire entro il 30 giugno 2020.

6. La mia cooperativa ha 4 dipendenti. Posso attivare degli strumenti di sostegno dei rapporti di lavoro in essere?

Sì, anche se la mia impresa impiega un solo dipendente posso accedere ad uno degli ammortizzatori sociali previsti (nel caso in esame, alla Cassa Integrazione in Deroga). I lavoratori devono essere stati assunti da prima del 23 febbraio. **Nota Bene:** Le Cooperative Artigiane anche con un solo dipendente, devono presentare domanda di accesso agli ammortizzatori sociali (CIGO, FIS e CIG in deroga) mediante FSBA (Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato).

7. Sono un socio artigiano/commerciante di cooperativa. È prevista qualche forma di sussidio per la mia posizione?

Sì, è prevista un'indennità per il mese di marzo (probabile verrà introdotta anche per i mesi a seguire) di € 600,00, che non concorre alla formazione del reddito.

8. Ho in corso un finanziamento, ma non sono in grado di proseguire nel pagamento delle rate previste dal piano di ammortamento. Cosa posso fare?

Il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE

SEDE Via Guglielmo Saliceto 3/5 00161 Roma Tel. 06.44251074 Fax. 06.44249995

E.mail: info@unicoop.it

Sito web: www.unicoop.it



sospensione è dilazionato senza ulteriori oneri per l'impresa, che esibisca autocertificazione in ordine alla carenza di liquidità determinata dall'emergenza sanitaria in atto.

9. Si avvicina il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019. Come adempiere in questa fase?

In deroga al Codice Civile o a disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio può essere convocata entro 180 gg (non entro 120) dalla chiusura dell'esercizio. C'è tempo, quindi, fino al 30 giugno.

10. La mia attività non rientra tra quelle sospese. Devo adottare degli accorgimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per tutelare i lavoratori?

Sì, devo attenermi al protocollo sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali per il miglioramento e la tutela negli ambienti di lavoro a contrasto e contenimento del virus Covid-19. Il protocollo è volto a permettere la prosecuzione delle attività solo in presenza di condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione (tra le altre anche la rarefazione delle presenze all'interno degli ambienti di lavoro o la riduzione o sospensione temporanea delle attività). Scarica qui il protocollo.

11. In ordine al FIS (Fondo di Integrazione Salariale) è previsto che il datore di lavoro anticipi l'importo dovuto al lavoratore e successivamente all'autorizzazione possa essere effettuato il conguaglio sui contributi oppure sarà possibile richiedere il pagamento diretto al lavoratore da parte dell'Inps. Se l'Inps però non dovesse rilasciare autorizzazione o non dovesse pagare direttamente i lavoratori, sarà il datore di lavoro che dovrà pagare le mancate retribuzioni del periodo di integrazione richiesto e non accettato?

Le prestazioni sono autorizzate con pagamento a conguaglio da parte del datore di lavoro, a partire dal mese successivo a quello in cui è intervenuta l'autorizzazione. Il pagamento diretto della prestazione può essere autorizzato esclusivamente nel caso di serie e documentate difficoltà finanziarie dell'impresa. Ovviamente sarà a carico del datore di lavoro la corresponsione delle mancate retribuzioni che non potranno che configurarsi, a seconda dei casi, se non in malattia, ferie, permessi. L'alternativa è rappresentata dalla CIG in Deroga. Si

UNIOE ITALIANA COOPERATIVE

SEDE Via Guglielmo Saliceto 3/5 00161 Roma Tel. 06.44251074 Fax. 06.44249995

E.mail: info@unicoop.it

Sito web: www.unicoop.it



precisa che le domande, ove fossero rigettate, possono essere ripresentate per il medesimo periodo.

12. La mia cooperativa ha unità produttive dislocate in più Regioni. Come devo attivare la procedura della Cassa Integrazione in Deroga? A quale delle Regioni devo rivolgermi? Quella in cui ho sede legale o dove ho sede produttiva?

In attesa delle istruzioni che saranno emanate in apposita circolare Inps, le cooperative che hanno unità locali con dipendenti in più di 5 regioni, dovrà attivare la procedura rivolgendosi al Ministero del Lavoro. Le Cooperative che non rientrano nella precedente casistica, ma hanno unità locali con dipendenti in diverse regioni, dovranno esperire la procedura presso ogni singola regione.

13. Il Durc della mia cooperativa è scaduto il 20 marzo ed attendo un pagamento da una Pubblica Amministrazione. Posso avere problemi?

No, perché per effetto del Decreto Cura Italia (articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, comma 2) i Documenti attestanti la regolarità contributiva denominati “Durc On Line” che riportano nel campo <Scadenza validità> una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020 (le date del 31 gennaio 2020 e del 15 aprile 2020 sono incluse).

14. Ai fini dell’accesso ai trattamenti di integrazione salariale previsti dal Decreto Cura Italia, l’azienda deve dimostrare di aver smaltito le eventuali ferie pregresse e deve produrre, per chiedere il pagamento diretto da part dell’Inps, la documentazione comprovante le difficoltà finanziarie?

La risposta è no ad entrambe le domande. L’eventuale presenza di ferie pregresse da far fruire ai lavoratori interessati non è ostativa all’accoglimento dell’istanza di CIGO. CIGD o Assegno ordinario. L’azienda può chiedere il pagamento diretto ai lavoratori da parte dell’Inps senza l’obbligo di produrre la documentazione comprovante le difficoltà finanziarie.

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE

SEDE Via Guglielmo Saliceto 3/5 00161 Roma Tel. 06.44251074 Fax. 06.44249995

E.mail: info@unicoop.it

Sito web: www.unicoop.it



15. Devo registrare un contratto di comodato (che non è tra quelli registrabili telematicamente). Cosa posso fare considerata l'attuale situazione e le disposizioni vigenti?

La sospensione degli adempimenti tributari prevista dall'art. 62 del Decreto Cura Italia, finalizzata anche ad evitare l'accesso dei contribuenti agli uffici dell'Agenzia delle Entrate per adempimenti che non possono essere effettuati telematicamente, si ritiene possa applicarsi anche alla registrazione di contratti come quelli di comodato e di preliminare di compravendita. Poiché la norma fa riferimento agli adempimenti tributari diversi dai versamenti e non essendo prevista una proroga specifica per il versamento delle imposte sottostanti, è consigliabile pagare le imposte (oggi è possibile anche con modello F24) contestualmente alla formazione dell'atto, onde evitare contestazioni in ordine al ritardato pagamento delle stesse.

16. Cosa devo fare esattamente per godere della moratoria fino al 30 settembre concessa per finanziamenti e prestiti?

Occorre fare una comunicazione alla banca finanziatrice della volontà di avvalersi dell'opportunità concessa dall'art. 56 del Decreto Cura Italia. La comunicazione deve essere accompagnata da un'autocertificazione (ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000) attestante la temporanea carenza di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Devono, quindi, essersi verificati i presupposti atti a determinare in via temporanea carenze di liquidità (presupposti ravvisabili, ad esempio, nella sospensione dell'attività per obbligo di legge o nella significativa diminuzione del fatturato).

17. La mia cooperativa intende procedere ad un'erogazione liberale a sostegno delle misure a contrasto dell'emergenza sanitaria in atto. È possibile poi detrarre tale erogazione?

Sì, nei limiti del 30% dall'imposta lorda, per un ammontare non superiore a 30.000 € delle erogazioni liberali (in denaro o in natura) a favore di Stato, Regioni, Enti locali e associazioni senza scopo di lucro.

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE

SEDE Via Guglielmo Saliceto 3/5 00161 Roma Tel. 06.44251074 Fax. 06.44249995

E.mail: info@unicoop.it

Sito web: www.unicoop.it

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE, Associazione Nazionale di Promozione, assistenza, tutela e revisione del Movimento Cooperativo, giuridicamente riconosciuta con D.M. 7 maggio 2004 ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 c.f.97238170589